

Tutti contro il ripetitore

Gli abitanti di quattro comuni dell'Alta Valle del Velino sono sul "piede di guerra" per contestare l'installazione di ripetitori per telefonia mobile. In particolare, i residenti delle frazioni Casale Nibbi, Bagnolo e San Giorgio denunciano la posa in opera di un traliccio per un ripetitore della Wind in località Campanelle (nei pressi della frazione di Bagnolo), alto circa 26 metri. "Dopo aver chiesto la revoca delle autorizzazioni, - si legge in una nota del comitato cittadino - abbiamo bloccato il cantiere e sottoscritto un esposto ai Carabinieri di Amatrice, inviato poi alla Procura della Repubblica e a tutti gli altri Enti interessati". Sem-

pre in relazione ai problemi scaturiti dall'elettrosmog, su sollecitazione dei sindaci di Colli sul Velino e Castel Sant'Angelo, rispettivamente Arnaldo Marchetti e Luigi Taddei, del consigliere comunale dei Comunisti italiani Giorgio Cavalli e del presidente del partito a Rieti Antonio Pietripaoli, i senatori dei Comunisti italiani hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri, e al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, sul Decreto legislativo del 4 settembre 2002, con il quale sono state introdotte nuove norme per la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione.